

Applicazioni bimatereiale per l'automotive

Alcuni prodotti realizzati da Mista

Ecco come un'impresa piemontese che si occupa di tranciatura, saldatura e stampaggio cresce in competitività sui mercati in Italia e all'estero.

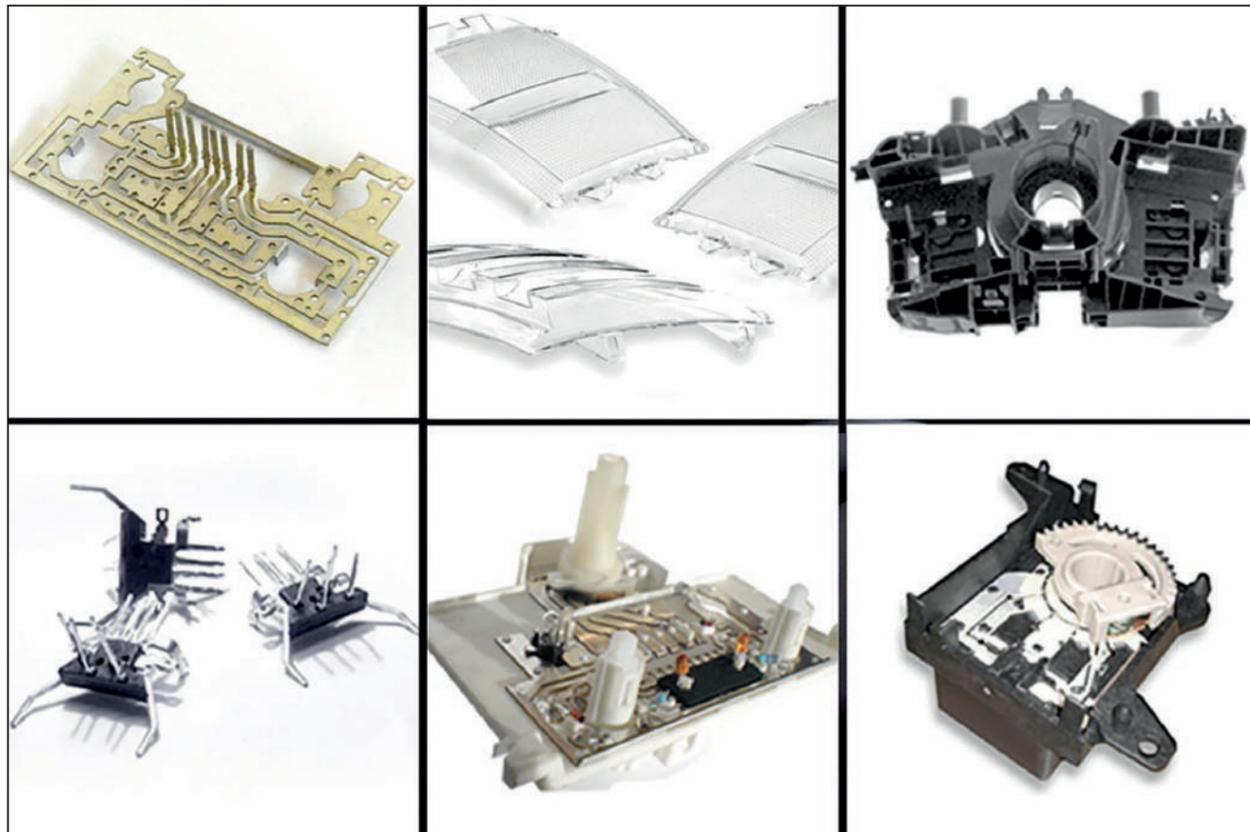
■ di Vittorio Pesce

22 Subfornitura News - aprile 2016



LUIGI COSTA,
CEO di Mista S.p.A.

«Molto interessanti sono le applicazioni bimatereiale, grazie a presse bi-iniezione da 75 a 220 ton e presse verticali per il costampaggio manuale, e in particolare grazie alla tecnologia IMD (In Mould Decoration).



Opera a Cortiglione, in provincia di Asti, Mista S.p.A., impresa che da oltre 40 anni produce minuteria metallica, particolari termoplastici, componenti co-stampati bimatereiali e complessivi elettromeccanici. Luigi Costa, CEO e contitolare dell'azienda assieme ai fratelli Mario e Guido, ne racconta in breve la storia: «Mista fu fondata nel 1971 come impresa attiva nell'indotto FIAT; negli anni '80 e '90 la produzione fu allargata al settore degli elettrodomestici, in particolare grazie all'acquisizione di un'altra azienda, la Fire, attiva nell'ambito dei componenti elettromeccanici. All'inizio del nuovo millennio l'impresa acquistò un'altra azienda, la Stars, il che le permise di sviluppare la propria attività anche nell'ambito dello stampaggio termoplastico e del costampaggio».

Oggi Mista produce i suoi manufatti (sensori, sonde, supporti, tastierini, mostrine, connettori, portalampe, ecc.) per i più importanti produttori di componenti per il settore automotive e per quelli degli elettrodomestici e dell'energia elettrica a bassa potenza. «Noi realizziamo particolari complessi, a elevato valore aggiunto, progettati insieme al cliente per soddisfare specifiche più esigenti, al fine di distinguerci sul mercato e riuscire a essere un punto di riferimento per l'industria internazionale». Tra i clienti di Mista, infatti, vi sono imprese di grande importanza, ne ricordiamo solo alcune: Valeo, Denso, Magneti Marelli, Johnson Electric in ambito automotive; Danfoss, AristonThermo Thermowatt, Riello nel settore del bianco; ABB, GE, Gewiss, per quel che riguarda l'elettrotecnica.

Luigi Costa spiega: «Nella sede di Cortiglione lavorano circa 150 dipendenti. Qui sono presenti l'ufficio tecnico, in cui progettiamo assieme al cliente gli stampi e le attrezzature, i reparti di tranciatura della minuteria metallica, di stampaggio dei termoplastici e di assemblaggio, oltre che l'attrezzatura meccanica».

Nel reparto tranciatura sono presenti presse meccaniche eccentriche da 50-100 tonnellate, che lavorano nastri di spessore compreso tra 0,2 e 2 mm in leghe di rame, acciaio, ecc.; in quello di stampaggio a iniezione sono presenti presse da 50 a 320 tonnellate, con stampi da 2-4-8 cavità e tempi ciclo da 12 a 60 secondi; le presse sono equipaggiate con robot che permettono il trasporto su nastro dei pezzi fino al reparto assemblaggio. Molto interessanti sono poi le appli-

di processi di lavoro. Per esempio, di recente abbiamo ideato particolari tipi di stampi trancia a bassa cadenza capaci di "asservire" gli stampi plastica sostituendo i cosiddetti "magazzini intermedi" del semilavorato e snellendo, di fatto, l'intera linea produttiva».

Una visione "globale"

Mista ha dal 2007 una filiale estera, la MST Sarl, con sede a Menzel Bouzelfa, in Tunisia, nella quale operano più di 300 addetti, come spiega Luigi Costa:

«estraneze locali, in modo da avere un approccio il più possibile "vicino" alla cultura e alle usanze locali, senza alterarne i delicati equilibri». Uno degli esempi più evidenti di quanto sia stata importante l'apertura della sede tunisina riguarda l'ampliamento dei turni di lavoro. Luigi Costa entra nel dettaglio: «Il nostro reparto di stampaggio oggi lavora 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, il che ci permette di ottimizzare i costi di produzione. Abbiamo iniziato a testare questa sorta di nuovo orario proprio in Tunisia e, dopo aver verificato che tale metodologia di lavoro poteva essere implementata con successo pure in Italia, l'abbiamo adottata anche qui a Cortiglione». Ma non è tutto: «La società - riprende Luigi Costa - ha intenzione di aprire a breve un nuovo stabilimento in Est Europa, e di avviarlo alle attività produttive già nel 2017».



Il reparto tranciatura

cazioni bimatereiale, grazie a presse bi-iniezione da 75 a 220 ton e presse verticali per il costampaggio manuale, e in particolare grazie alla tecnologia IMD (In Mould Decoration). Merita menzione anche l'officina meccanica, come spiega Luigi Costa: «La nostra attrezzatura mette a disposizione dei nostri clienti una decennale esperienza nella progettazione, nella realizzazione e nella manutenzione di attrezzature per la tranciatura a passo e per la saldatura elettrica; nonché nella produzione di stampi ad iniezione per stampaggio e costampaggio di materiali termoplastici. Da questo punto di vista, uno dei nostri punti di forza è un'efficiente e rapida attività di riparazione, manutenzione e modifica degli stampi stessi». L'azienda è anche sempre alla ricerca di prodotti, materiali e soluzioni nuove, e per questo ha avviato preziose collaborazioni con i poli tecnologici piemontesi, in particolare il Proplast di Rivalta Scrivia. Costa: «Per noi ricerca e sviluppo costituiscono principi fondamentali e per questo cerchiamo sempre di introdurre migliorie in termini di prodotto e



L'attrezzatura della Mista

«Nello stabilimento tunisino vengono svolte le attività di stampaggio, assemblaggio manuale e una parte delle manutenzioni. L'investimento ci ha permesso di aumentare il nostro potenziale produttivo e di crescere in competitività». L'area nordafricana è notoriamente "calda" e non solo dal punto di vista climatico, ma questo non ha scoraggiato l'impresa piemontese: «Si tratta - osserva Costa - di situazioni che definirei "normali" per Paesi che, lentamente, stanno cercando di uscire dal giogo di regimi dittatoriali per affacciarsi alla democrazia. Si tratta di percorsi lunghi e non sempre facili. In ogni caso, noi abbiamo sin da subito formato e ingaggiato ma-

Le motivazioni di questo nuovo investimento sono presto dette: «Il nostro è un gruppo che vuole crescere e che non ha intenzione di fermarsi. Noi abbiamo già diversi clienti in quella zona, è dunque nostra intenzione sia avvicinare la produzione alla Romania, Slovacchia, Polonia, Ungheria e Serbia, riducendo in primis costi logistici, sia conquistare nuovi clienti locali che magari, attualmente, si rivolgono a fornitori tedeschi». Luigi Costa conclude con una nota ottimistica: «Le nostre stime più prudenti prevedono da qui al 2020 una crescita del 3% ogni anno in tutti e tre i settori in cui operiamo, in particolare in quello dell'automobile. Questo ci fa ben sperare e ci incoraggia ad investire e ad allargarci verso nuovi orizzonti».

L'azienda in breve

Ragione Sociale: Mista S.p.A.

Regione e Città: Piemonte, Cortiglione (AT).

Sede estera: Menzel Bouzelfa (Tunisia).

Anno fondazione: 1971

Certificazioni: ISO 9001:2008 e ISO/TS 16949:2009.

Attività: tranciatura e saldatura di minuteria metallica; stampaggio a iniezione e finitura termoplastici; co-stampaggio plastica-metallo, plastica-plastica, IMD; sviluppo e produzione complessivi elettromeccanici.

Prodotti: minuteria metallica (contatti elettrici inseriti, particolari filettati e imbutiti, ecc.), componenti termoplastici tecnici ed estetici; componenti co-stampati; complessivi elettromeccanici (commutatori, connettori custom, portalampe, sonde e sensori, ecc.)

Macchinari/attrezzature in dotazione: presse meccaniche eccentriche da 50-100 tonnellate; presse di stampaggio a iniezione da 50 a 320 tonnellate; presse bi-iniezione da 75 a 220 ton; presse verticali per il costampaggio manuale. Elettroerosioni a filo e a tuffo, centri di lavoro a CNC, rettificatrici, una pressa di prova per gli stampi; una macchina di misura a coordinate.

Tempi medi di consegna: da 1 mese a 3 mesi.

Organizzazione logistica: spedizioni attraverso corrieri locali e nazionali su strada e via nave, da e per la Tunisia, alla media di due container alla settimana.

Mercati di riferimento: automotive, elettrodomestico ed elettromeccanico.

Per contattare l'azienda scrivi alla redazione giusy.dedonno@tecniche nuove.com